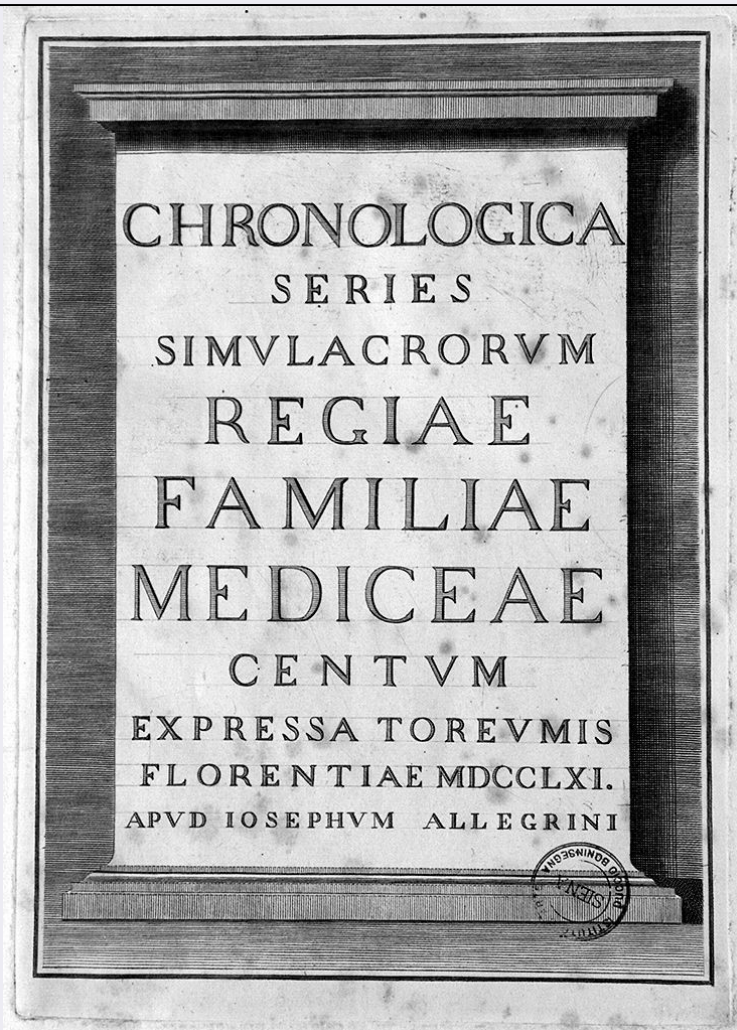


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda S

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00479324

ESC - Ente schedatore C18

ECP - Ente competente S61

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900479324

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione iscrizione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	scuola
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via della Sapienza, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	segnatura: D 66/349 Ritratti della Famiglia Medicea
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	SI
<b>PRVC - Comune</b>	Siena
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Gori Pannilini
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Privata Conte Gori Pannilini
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1879
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1761
<b>DTSF - A</b>	1761
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Allegrini Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1615-1620/ post 1679
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10000274
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Allegrini Giuseppe

<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	notizie 1744-1777
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1761
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	FI/ Firenze
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	356
<b>MISL - Larghezza</b>	250
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm.
<b>MIFA - Altezza</b>	490
<b>MIFL - Larghezza</b>	383
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	macchie di umidità, piccole mancanze
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	FLORENTIAE MDCCLXI.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	APUD IOSEPHUM ALLEGRINI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SIENA / ISTITUTO D'ARTE / DUCCIO BONINSEGNA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CHRONOLOGICA / SERIES / SIMULACRORUM / REGIAE / FAMILIAE / MEDICEAE / CENTUM / EXPRESSA TOREUMIS
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	timbro
<b>STMI - Identificazione</b>	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
<b>STMP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>STMD - Descrizione</b>	scritta SIENA circondata dall'iscrizione ISTITUTO D'ARTE / DUCCIO BONINSEGNA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'acquisizione delle stampe della collezione Gori Pannilini al Comune di Siena è avvenuta tramite legato testamentario di Augusto Gori Pannilini del 1877, legato che ha avuto esecuzione nel 1879. Nello stesso anno il Comune ha collocato la collezione in deposito all'Istituto di Belle Arti. L'Album è edito a Firenze nel 1761 da Giuseppe Allegrini, l'edizione risulta dalla bibliografia come prima e unica (British Museum, General Catalogue of Printed Books. to 1955, v. I, 1967, p. 433, n. 820); si compone di un frontespizio e novantacinque tavole interne realizzate, per la maggior parte, espressamente per l'edizione. Giuseppe Allegrini è noto come tipografo e editore a Firenze dalla data della nostra edizione (1761) sino alla data di morte (1777). Lega il suo nome alla monumentale raccolta "Serie di ritratti d' uomini illustri toscani con gli elogi storici dei medesimi" edito nel 1766-1733 in quattro volumi, comprende brevi biografie che accompagnano (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Siena
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1879
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SI/ Siena
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siena
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 23524 P
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Segni tempo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001802
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 7
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sisi C./ Spalletti E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000376
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 473
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Langedijk K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981-1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000531
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	voll. I, p. 213; v. III pp. 1558-1559
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellini P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001804
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 70-74, 79-80
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Petti R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Corsi S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST

## AN - ANNOTAZIONI

## OSS - Osservazioni

SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: duecentosei ritratti per la maggior parte incisi dal fratello Francesco e Giuseppe Zocchi, suoi collaboratori anche nell'opera in esame. (bibl. Dizionario Biografico degli Italiani, Roma 1960, v. 2, p. 492; Thieme U.-Becker F., 1907, v. 1, p. 308). La Chronologica Series Simulacrorum Regiae Familiae Mediceae in oggetto è incompleta, dall'iscrizione del frontespizio (che attesta la presenza di cento tavole) e dall'esame delle tavole pubblicate nell'opera della Langedijk (cfr. bibliografia specifica) emergono alcune mancanze (ritratto di Anna Maria Luisa Medici, v. I, p. 258; ritratto di Bianca Cappello, v. I, p. 317; ritratto di Cosimo III, v. I, pp. 602-608; ritratto giovanile di Ferdinando di Cosimo III Medici; ritratto di Giangastone di Cosimo III Medici, v. II, p. 962). Delle novantacinque tavole costituenti l'Album, quarantanove sono incise da Francesco Allegrini, fratello dell'editore Giuseppe, su disegno di Giuseppe Zocchi, probabilmente, come ci attestano le date presenti nell'indicazione di responsabilità di alcune incisioni, negli anni che vanno dal 1754 alla data dell'edizione (cfr. scheda 0900479369, 0900479374). Quattordici di queste tavole presentano nell'iscrizione una specifica di significato ancora non chiaro, accanto all'indicazione "Franciscus Allegrini Sculpsit" compare infatti "apud C.(arolus) Faucci". Carlo Faucci, noto dai repertori come incisore della scuola di Carlo Gregori, ci verrebbe qui introdotto come stampatore, mentre, contemporaneamente, ad attribuirsi, con tanto di attestazione scritta (e suffragio della bibliografia), la responsabilità della stampa è lo stesso editore Giuseppe Allegrini. Le altre tavole sono frutto di vari artisti collaboratori dell'Allegrini. Sempre su disegno fornito da Giuseppe Zocchi incidono tre tavole Raimondo Faucci, tre Antonio Zaballi, una Filippo Morgen ed una un monogrammista A.S. non identificato. Pietro Antonio Pazzi incide tre tavole di cui una su disegno di Tommaso Gherardini ed un'altra su disegno di Giuseppe Baldrighi. Carlo Gregori produce due lastre su disegno di Domenico Campiglia, lo stesso che realizza lo schizzo per le due di Marco Pitteri e le due di Georg Martin Preissler (datate 1737 e 1738). Le rimanenti ventinove tavole sono incise da Adriaen Haelwegh e "recuperate" per l'edizione da Giuseppe Allegrini ristampando le matrici in rame che l'artista aveva prodotto intorno al 1675. Un documento del 16 dicembre 1676 (FI/ Firenze/ Archivio di Stato, Guardaroba 826, c. 39 v.) pubblicato dalla Langedijk (1981, v. I, p. 213) ci informa che ventisei lastre con ritratti di membri della famiglia medicea sono state incise da Adriaen Haelwegh nell'anno precedente. Le tavole presenti nell'album sono in numero maggiore, probabilmente altre vengono eseguite da Haelwegh successivamente (cfr. idem, v. I, p. 213). Le incisioni di Haelwegh sono il prototipo a cui fanno riferimento tutti gli altri artisti. La strutturazione compositiva delle tavole è riproposta con leggere varianti: alla medesima cornice che circonda il ritratto vengono spesso aggiunti negli angoli superiori gli emblemi medicei, lo scudo e il cartiglio con l'impresa del personaggio raffigurato, posti in basso, si semplificano facendo comparire solo in pochi casi la ghirlanda di alloro a cui si avvolgeva il cartiglio con il motto. Per lo studio particolareggiato dell'emblematica relativa alle imprese dei singoli personaggi si fa riferimento alla bibliografia specifica (Langedijk K., 1981, v. III, pp. 1558-1559).